



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 44/2019

8 novembre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **La BERS e la CE rivedono al ribasso le previsioni di crescita di Lubiana**

La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) ha rettificato al ribasso le previsioni di crescita economica della Slovenia per quest'anno, portandole dal 3,3% del maggio scorso al 3,0% del PIL; per il 2020 ha mantenuto invece l'outlook del 2,8%, riporta l'agenzia STA. La BERS mette in rilievo che la crescita di quest'anno è generata soprattutto dai consumi interni, alimentati da maggiori investimenti. Ai consumi privati hanno contribuito soprattutto il basso tasso di disoccupazione e la crescita dei redditi, compreso lo stipendio minimo. Le esportazioni continuano a crescere, ma l'aumento delle importazioni è stato maggiore rispetto a quelle delle esportazioni. Proseguirà altresì il trend della diminuzione del debito pubblico; dall'83% del 2015 scenderà alla fine di quest'anno al previsto 66% del PIL.

Più pessimistico l'outlook di Bruxelles: la Commissione Europea (CE) prevede per quest'anno una crescita economica pari al 2,6% (-0,6% rispetto alle previsioni di luglio), mentre per i prossimi due anni del 2,7% (-0,1%) del PIL. La crescita si sta raffreddando, ma rimane forte, ha sintetizzato la situazione economica nel Paese la CE. Nella prima metà del 2019 la crescita è rallentata a causa della domanda esterna più debole; quella interna dovrebbe invece rimanere solida. Per quest'anno e per il 2020 Bruxelles prevede un'eccedenza di bilancio dello 0,5%, mentre nel 2021 dello 0,6%. Nel 2019 il deficit strutturale dovrebbe essere dell'1%, nel 2020 dello 0,9% e nel 2021 dello 0,7% del PIL.

- **Investimenti diretti esteri**

Alla fine del 2018 gli investimenti diretti esteri (IDE) raggiungevano complessivamente 15,2 miliardi di euro, +8,6% rispetto all'anno precedente, riporta la Banca centrale slovena, ripresa dalla stampa. I principali Paesi investitori sono stati l'Austria (3,6 miliardi di euro), il Lussemburgo (2,1 miliardi), la Svizzera (1,6 miliardi), la Germania (1,4 miliardi) e l'Italia (1,2 miliardi). Il manifatturiero è stato il settore in cui si è maggiormente investito (2,7 miliardi di euro), seguito dal settore finanziario e assicurativo (1,3 miliardi) e da quello commerciale e dei veicoli (1 miliardo). Le imprese di proprietà straniera hanno avuto l'anno scorso gli utili più alti finora (1,3 miliardi di euro). La rendita media è stata del 5,4%, percentuale che supera leggermente la media nel periodo 2010-2017 (5,2%). Il portale di RTV Slovenia evidenzia che, rapportando gli IDE con il PIL, la Slovenia si trova in svantaggio rispetto agli altri Paesi comparabili. Mentre tale percentuale in Slovenia raggiungeva il 33% del PIL, quella della Repubblica Ceca, dell'Ungheria e della Slovacchia era rispettivamente del 64%, 58% e 54%. Gli IDE sloveni all'estero hanno raggiunto 6,1 miliardi di euro.

BANCHE

- **Continua la polemica fra il governo e la Banca centrale slovena**

Si accentuano le pressioni sulla Banca centrale slovena dopo che quest'ultima ha inasprito le condizioni per la concessione dei crediti bancari, in vigore dal 1° novembre scorso. Dopo il Primo Ministro Marjan Šarec, anche il suo partito (Lista Marjan Šarec/LMŠ) ha preso posizione al riguardo, invitando la principale autorità bancaria ad annullare o congelare per almeno un anno il provvedimento che riguarda la concessione di prestiti per immobili ad uso abitativo. In questo periodo, il governo, attraverso la nuova legge sulla casa (sulla quale è in corso un dibattito pubblico) potrebbe offrire garanzie ai crediti per coloro che non sono in grado di ottenerli da soli, riportano l'agenzia di stampa STA, il Večer e altre testate.

Il Delo di martedì rileva che la soluzione proposta da LMŠ è pessima in quanto le garanzie dello Stato contribuirebbero ad aumentare i prezzi degli immobili; ad arginare il problema potrebbe essere una quantità maggiore di immobili abitativi sul mercato, ma su questo fronte il governo finora non ha fatto passi concreti.

Mercoledì la Banca centrale slovena, attraverso il vice-governatore Primož Dolenc, ha risposto alle critiche evidenziando che la politica del regolatore bancario "non è curativa ma preventiva" nel senso che desidera impedire il proliferarsi "eccessivo" di crediti al consumo. Come ha riportato la STA, Dolenc ha affermato che l'intervento della Banca centrale è dovuto al prolungamento della scadenza dei crediti (di 7 o persino 10 anni) per crediti medio-alti concessi dagli istituti bancari. Il vicegovernatore ha risposto anche alle critiche dell'Associazione delle banche slovene/ZBS, secondo la quale 213.000 dei 380.000 pensionati che ricevono la pensione fino a 700 euro non possono contrarre crediti; Dolenc fa presente che già ora è così nel senso che sono relativamente poche le eccezioni. Nel 2018 vennero approvate a tale categoria di persone lo 0,8% dei crediti edilizi e l'8,7% di crediti al consumo. Non c'è comunque una sostanziale differenza fra questa categoria e le persone in servizio lavorativo con stipendio basso. L'obiettivo della principale autorità bancaria è quello di limitare la crescita dei crediti al consumo a meno del 10%. Nonostante l'inasprimento delle condizioni, la banca centrale intende comunque lasciare uno spazio di manovra per le eccezioni.

Il Finance di giovedì scrive che il provvedimento della Banca centrale è dovuto al fatto che gli istituti bancari finora non avevano del tutto rispettato le raccomandazioni dello

stesso tenore impartite già tempo fa: da esse si discostavano il 21% dei prestiti edilizi ed il 50% dei crediti al consumo.

Non è tardata la risposta del Premier: Marjan Šarec ha dichiarato giovedì ai microfoni di TV Slovenia che “non è giusto che 300.000 persone da un giorno all’altro rimangano senza la possibilità di contrarre prestiti”.

- **NLB alla borsa londinese**

Diverse testate giornalistiche, fra cui il Delo e il Finance, si soffermano sul primo anno della quotazione della principale banca slovena (NLB) alla borsa di Londra. Il quotidiano d’opinione lubianese afferma che la presenza della NLB sul principale mercato europeo di capitali offre la possibilità per espandere l’attività all’esterno; questo rientra anche nei piani dell’istituto bancario sloveno il quale è propenso a consolidare la presenza soprattutto nei Balcani occidentali, in primo luogo in Serbia e, ex novo, in Albania. La testata finanziaria, oltre a porre accento sui buoni risultati conseguiti nell’ultimo anno, evidenzia invece lo “snellimento” della NLB, che al fine di ridurre i costi, negli ultimi anni ha diminuito l’organico da 4.200 a 2.600 dipendenti e il numero delle filiali del 40%.

- **Spese di tenuta conto sui depositi bancari**

E’ già di diversi mesi in corso un dibattito sulla possibile introduzione, da parte delle banche, delle spese di tenuta conto sui depositi bancari delle persone fisiche. In un’intervista pubblicata mercoledì sul Finance, il presidente del CdA della NLB, Blaž Brodnjak, riconosce che è stato lui a lanciare per primo questa questione, ma non per il fatto di “credere nel regime dei tassi d’interesse negativo”, ma per pura “provocazione” in quanto non soddisfatto dell’attuale politica monetaria. Nei giorni scorsi il principale partito di governo (Lista Marjan Šarec/LMSŽ), in polemica con la Banca centrale slovena, aveva additato a questa possibilità, ritenuta “un rischio” per la stabilità del sistema bancario. Essa, secondo il partito, potrebbe infatti provocare un massiccio ritiro dei risparmi dai conti bancari, che secondo le stime, si aggirano sui 20 miliardi di euro.

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- **UNIDO**

La Slovenia è diventata, per la prima volta, membro del board per lo sviluppo industriale dell’UNIDO (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale), la cui conferenza generale è in corso di svolgimento ad Abu Dhabi. Lubiana farà parte dell’organismo per i prossimi quattro anni, riporta la STA.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Emodializzatori.

Per accedere direttamente all’informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=342220&IO=90>

Gara Apparecchiature di raffreddamento e ventilazione.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=342218&IO=90>

Gara Servizi di monitoraggio e controllo.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=342258&IO=90>

Gara Servizi di ingegneria.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=342259&IO=90>

Gara Lavori di costruzione per opere idrauliche.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=342293&IO=90>